

STUDIO LEGALE  
**AVV. GIUSEPPA DI GRAZIA**

Patrocinante in Cassazione

Via S. Agata n°36 - 94014 NICOSIA (En) – Tel/Fax 0935.577881 – Cell. 3286424072

PEC: giuseppa.digrazia@avvnicosia.legalmail.it

**TRIBUNALE CIVILE DI ENNA**

**Esecuzione immobiliare n. 26/2014 R.G. Es. Trib. Enna**

La sottoscritta **avv. Giuseppa Di Grazia**, con studio in Nicosia alla Via S. Agata n°36, custode giudiziario e professionista delegato delle operazioni di vendita ex art.591 bis c.p.c. giusta ordinanza del 04.11.2025 resa dal G.E. del Tribunale di Enna, tenuto conto del provvedimento integrativo dell'ordinanza di delega del Tribunale di Enna del 18.02.2026, visti gli artt. 490, 569, 570, 576 e 591 bis c.p.c., viste le disposizioni della L. n° 132/2015, al fine di procedere alle operazioni di vendita dei beni immobili facenti parte del compendio pignorato di seguito descritti, rende noto il seguente:

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO  
CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA**

*(con la contemporanea partecipazione di offerenti collegati telematicamente e di soggetti presenti in sala aste)*

il giorno **15 LUGLIO 2026, alle ore 09.00**, dinanzi a sé **presso la Sala Aste del Tribunale di Enna**, ubicato in Enna al Viale A. Diaz n° 10, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 572 e ss..c.p.c. si procederà alla **vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista** ex art. 22 D.M. n° 32/2015 dei beni immobili pignorati nell'intestata procedura esecutiva, come di seguito descritti:

**LOTTO 1**

**Diritto di proprietà 1/1 Unità immobiliari**, site nel Comune di Gagliano Castelferrato (EN) alla Via S. Nicola n.60 censite al NCEU del comune di Gagliano Castelferrato come segue:

- **Fg 30, part. 1673, sub. 1, Locale Artigianale e Commerciale p. t.** alla Via Sorrincello Cat. D/7; Rendita Euro 490,63;
- **Fg 30, part. 1673, sub. 2, Appartamento – p. 1°** alla Via Sorrincello Cat. A/2; Classe 1; vani 6; Superficie Catastale Totale 172 mq; Rendita Euro 269,59;
- **Fg 30, part. 1673, sub. 3, Immobile in corso di costruzione - p. 2°** alla Via S. Nicola n.60 Cat. F/3;
- **Fg 30, part. 1673, sub. 4, Immobile in corso di costruzione – p. 3°** alla Via S. Nicola n.60 Cat. F/3;

L'intero fabbricato, ubicato in periferia rispetto al centro del paese, si erige per quattro livelli fuori terra con struttura portante in muratura mista a parti realizzate in c.a., è ancora incompleto nei paramenti esterni, sono fruibili i soli P. T. e P. 1° mentre i restanti due piani superiori (2° e 3°), con presumibile destinazione abitativa, sono ancora allo stato rustico e con vani delle aperture esterne chiusi con elementi in laterizio per come emerge dalla CTU in atti a firma dell'ing. F.Ugliarolo. L'edificio è dotato di un vano scala comune ai tre piani in elevazione ed è composto dalle seguenti unità immobiliari:

**Part. 1673 sub. 1**, locale artigianale e commerciale abusivo e non sanabile, sprovvisto di w.c., è composto da ampio ambiente unico e da un piccolo ufficio con finestra aperta sul locale, il pavimento è in mattonelle di asfalto, gli infissi esterni in ferro con l'ingresso più ampio dotato di saracinesca, gli

impianti elettrico ed idrico sono parte sottotraccia e parte a vista. Parte dei pavimenti interni è ricoperto di mattonelle di ceramica mentre il resto è intonacato.

**Part. 1673 sub. 2,** appartamento abusivo e non sanabile, posto al p. 1° costituito da lungo corridoio che disimpegna tutti i vani: ampio salone, ampia camera da letto padronale, cucina abitabile, bagno, lavanderia, ulteriori due camere. Tutti gli ambienti sono dotati di lunghi balconi, tranne la camera da letto padronale, il bagno ed il doppio servizio che sono arieggiati da finestre, i pavimenti sono parte in ceramica e parte in segato e sbrecciato di marmo, il bagno e il doppio servizio sono rivestiti in ceramica, gli infissi esterni sono in ferro, privi di vetro-camera e con avvolgibili in p.v.c. gli infissi interni sono in legno tamburato, l'impianto di riscaldamento è autonomo con elementi in ghisa; tutti gli impianti sono sottotraccia.

**Part. 1673 sub. 3,** posta al piano 2° dell'edificio, è un immobile in corso di costruzione, abusivo e non sanabile, con 2 ampi vani separati da un muro di spina sul quale sono presenti delle aperture, sono presenti 4 ampi ballatoi, non accessibili; esistono due ambienti completamente rustici perché privi di intonaci, di infissi esterni, di impianti e di pavimenti.

**Part. 1673 sub. 4,** posta al p. 3°, è un immobile in corso di costruzione abusivo e non sanabile con due ampi vani separati da un muro di spina sul quale sono presenti delle aperture, con 4 ampi ballatoi non accessibili da rifinire con due ambienti completamente rustici perché privi di intonaci, di infissi esterni, di impianti e di pavimenti.

L'intero edificio è stato costruito abusivamente alla metà degli anni 70, rientra in Zona Omogenea "B" (di completamento o sostituzione edilizia) non risulta presentata alcuna richiesta di sanatoria. A parere del CTU, Ing. Uglierolo, l'abuso edilizio è da imputare alla totale assenza di concessione edilizia e riguarda l'eccessiva cubatura realizzata sulla part. 1673 in totale contrasto con le previsioni dello strumento urbanistico. L'immobile è dotato di attestato di prestazione energetica e rientra in classe "G". Il CTU - ritenendo inapplicabile l'art. 36 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 (Accertamento di Conformità) che prevede la possibilità di potere sanare l'abuso e quindi di ottenere il permesso di costruire in sanatoria se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, che al momento della presentazione della domanda - ha ritenuto non sanabili le unità immobiliari abusive e che l'immobile non abbia i requisiti richiesti dalle norme in materia di sanatorie e condoni per essere recuperato stimando che i costi per la demolizione dell'immobile ammontino ad € 56.615,00, inoltre, ha stimato che le spese probabili per la regolarizzazione catastale siano pari ad € 3.150,00.

**Prezzo base d'asta: € 213.000,00. (Duecentotredicimilamila/00)**

**Offerta minima: € 159.750,00(centocinquantanovemilasettecentocinquanta/00) 75% prezzo base.**

**Cauzione: 10% del prezzo offerto. Rilancio minimo di gara: € 4.000,00.**

**Tempo di rilancio massimo in caso di gara: 1 minuto dall'ultima offerta.**

In fase di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

## LOTTO 2

**Diritto di proprietà 1/1 locali commerciali** siti nel Comune di Gagliano Castelferrato (EN) alla c.da S. Bartolomeo censiti al NCEU del comune di Gagliano Castelferrato come segue:

- Fog. 12, Part. 159 sub. 1, Cat. C/1, cl. 2, Cons.243 mq, Sup catastale 335 mq Rendita € 3.212,78
- Fog. 12, Part. 159 sub. 2, Cat. C/1, cl. 2, Cons. 53 mq, Sup catastale 73 mq Rendita € 700,73

- Fog. 12, Part. 126, 1692 mq Locale pertinenziale

Le 2 unità immobiliari, facenti parte del medesimo fabbricato in c. a., sono raggiungibili percorrendo per circa 1 km la S.P. n° 34 che da Gagliano Castelferrato conduce a Troina. L'intero immobile, edificato verso i primi anni '80 è formato da un solo piano terra su base rettangolare e copertura a due falde realizzate con pannelli autoportanti e strutture metalliche.

**La Part. 159 sub. 1**, di maggiore estensione, è quella più vicina alla S.P. n° 34 dalla quale è separata dall'antistante ampio parcheggio. L'immobile, attualmente adibito a bar e sala eventi, è composto da una zona filtro creata con elementi mobili, un ampio locale in cui la parte iniziale di sinistra è attrezzata a bancone per la somministrazione delle bevande, nella parte centrale della sala vi è una pedana polifunzionale, alla fine della sala, sulla sinistra, si prosegue col corridoio che porta al gruppo dei bagni e agli spogliatoi per il personale. Il locale è pavimentato a tappeto con parquet in legno, il gruppo dei servizi igienici comprende un w.c. per uomini, accessibile direttamente dal corridoio ed un w.c. per donne ricavato all'interno del sottoscala; un terzo w.c. utilizzabile sia dalle donne che dai portatori di handicap. Gli impianti idrico ed elettrico sono sotto traccia mentre manca quello di riscaldamento.

- **La Part. 159 sub. 2**, di minore estensione, è limitrofa alla precedente essendo collocata all'interno della medesima struttura e di banda opposta alla S.P. n° 34. L'immobile è adibito ad ufficio, la porta d'ingresso del locale è fornita di ampia vetrata in legno oltre che di saracinesca in ferro; i pavimenti sono in gres porcellanato; i divisori dei due uffici (con soffitti alti ml. 2.50) sono realizzati con pannelli autoportanti abbinati a porte in alluminio anodizzato e vetro. L'unico impianto presente è quello elettrico che in parte è sottotraccia ed il resto a vista all'interno di apposite canaline. Per questi immobili è stata rilasciata il 19/05/2000 ed ai sensi della L.R. 37/85 e s.m.i., Concessione Edilizia in Sanatoria N° 240 – Pratica 266. I costi presuntivi per la regolarizzazione catastale di entrambe le u. i. sono stati stimati dal CTU in € 1.300,00.

**La part. 126** è una pertinenza del fabbricato e misura 1692 mq di cui mq 482 circa sono utilizzati come parcheggio al servizio dei locali commerciali, circa 360 mq sono occupati dai due corridoi che costeggiano i lati più lunghi del fabbricato e che permettono l'accesso ai locali commerciali, la restante area di 850 mq circa, situata dalla parte ovest rispetto all'edificio, include al suo interno alcune piante di ulivo e di mandorlo oltre che un locale ad un solo piano realizzato con struttura precaria, non accatastata, in metallo e pannelli isolati ed autoportanti posta ad ovest dell'immobile.

I locali commerciali sono occupati in forza di contratto di locazione ad uso non abitativo di natura transitoria registrato presso l'U.R. di Nicosia al n 143 serie 3 T il 15.01.2026 in ragione del quale è prevista la risoluzione automatica della locazione all'atto dell'aggiudicazione definitiva e/o assegnazione dell'immobile.

**Prezzo base d'asta: € 280.500,00 (duecentottantamilaquattrocento/00)**

**Offerta minima: € 210.375,00 (duecentodiecimilatrecentosettantacinque/00), 75% del prezzo base.**

**Cauzione: 10% del prezzo offerto. Rilancio minimo di gara: € 5.000,00.**

**Tempo di rilancio massimo in caso di gara: 1 minuto** dall'ultima offerta.

In fase di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione urbanistica in cui si trovano così come identificati, descritti e valutati dall'esperto, per come risulta dalla CTU in atti a firma dell'Ing. Felice Uglierolo, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù

attive e passive, senza alcuna garanzia per i vizi della cosa, molestie e pretese di eventuali conduttori. La vendita è a corpo e non a misura.

Tutti gli immobili sono meglio descritti nella relazione del C.T.U. dell' Ing. Ugliarolo - reperibile sul portale del Ministero della Giustizia, PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), nonché sul sito [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) - che deve essere consultata dall'acquirente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri, pesi, nonché difformità edilizie ed urbanistiche a qualsiasi titolo gravanti sugli immobili.

Custode dei predetti immobili è il sottoscritto professionista delegato, con studio in Nicosia alla Via S. Agata n.36 tel.: 0935/577881 o 3286424072 Pec: [giuseppa.digrizia@avvnicosia.legalmail.it](mailto:giuseppa.digrizia@avvnicosia.legalmail.it).

La visita degli immobili da parte degli interessati potrà avvenire solo previa prenotazione presso il portale delle vendite pubbliche PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>).

**La vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista** si terrà il **giorno 15 LUGLIO 2026, alle ore 09.00** dinanzi al sottoscritto professionista delegato **presso la sala aste del Tribunale di Enna.**

La presentazione delle offerte d'acquisto è regolata dalle condizioni di seguito riportate.

#### **MODALITÀ DELLA VENDITA**

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della **vendita sincrona mista** di cui all'art. 22 del D.M. della Giustizia n. 32 /2015; pertanto, le offerte di acquisto potranno essere presentate **sia in via telematica e sia su supporto analogico, ossia in forma cartacea.** Il gestore della vendita telematica, autorizzato dal G.E., è la società Astalegale a mezzo la piattaforma SPAZIOASTE.IT. Tutti - tranne il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare, sia personalmente che a mezzo di procuratore legale che agisca anche per persona da nominare ex art 579 co. 3° c.p.c., a pena di irricevibilità, l'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche, partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico, partecipano comparando innanzi al professionista delegato, nel luogo come sopra indicato. L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e **deve essere presentata entro le ore 11.00 del giorno 14 LUGLIO 2026, precedente l'udienza di vendita** con le specifiche condizioni in seguito indicate in base alla modalità di partecipazione scelta. Ai sensi degli artt. 569 e 571 c.p.c., dell'art.161ter delle disposizioni di attuazione c.p.c., e degli artt. 12, 13 e 22 del D.M. 32/2015, l'offerta di acquisto potrà essere presentata in forma ordinaria (cartacea) o in forma telematica.

#### **PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA**

L'offerta di acquisto in forma cartacea, irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e, comunque, almeno per 120 giorni, in regola con il bollo, redatta in un unico originale e **contenuta in busta chiusa, dovrà essere presentata entro le ore 11,00 del giorno 14 LUGLIO 2026, precedente la vendita,** presso lo studio del professionista delegato, sito in Nicosia alla Via S. Agata n.36.

Non saranno accolte offerte presentate oltre il termine ultimo sopra indicato. Sulla busta contenente l'offerta saranno annotati (a cura del sottoscritto professionista delegato o di un suo incaricato) le generalità, previa identificazione di chi materialmente provvede al deposito dell'offerta, che può anche

essere soggetto diverso dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione scritta o segno dovrà essere apposta sull'esterno della busta, pena l'esclusione dalla gara.

**L'offerta di acquisto cartacea, in regola con il bollo (€16,00), dovrà contenere:**

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà, altresì, sottoscrivere l'offerta e presentarsi presso la Sala Aste del Tribunale di Enna nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della procedura di gara. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; l'indicazione del regime patrimoniale di cui alla L.151/1975, se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (futuro intestatario dell'immobile), all'offerta dovrà essere allegata la documentazione comprovante detti poteri rappresentativi (certificato del registro delle imprese, procura, atto di nomina, delibera assembleare, ecc.) se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; l'anno e il numero di ruolo generale della procedura esecutiva; il numero e ogni altro dato identificativo del lotto; l'indicazione del professionista delegato; la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; l'indicazione del prezzo offerto che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà essere inferiore al prezzo base come sopra indicato ridotto in misura non superiore ad un quarto (art. 572 c.p.c.); il termine per il versamento del saldo prezzo, a pena di inefficacia, non superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione, sarà invece possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta; l'importo versato a titolo di cauzione, non inferiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto, è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta; la data, l'istituto emittente ed il numero dell'assegno circolare non trasferibile allegato per il versamento della cauzione intestato a "*Tribunale di Enna - Proc.Es.26/2014 R.G.E.*"; l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, delle disposizioni generali sulle condizioni di vendita e del presente avviso; l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze; l'offerente dovrà indicare anche l'indirizzo della casella di posta elettronica o l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni; l'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Enna. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria esecuzioni del Tribunale di Enna (ex art.

174 disp. att. c.p.c.); ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; la sottoscrizione dell'offerente.

Un'unica offerta potrà essere presentata da più soggetti, purché completa dei dati di tutti gli offerenti. L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente/dagli offerenti e dovranno essere allegati i documenti sopra indicati ed indicato l'offerente autorizzato ad effettuare i rilanci in caso di gara.

**All'offerta di acquisto cartacea dovranno essere allegati:**

- a) fotocopia di un valido Documento di Identità e del Codice Fiscale di colui che sottoscrive l'offerta di acquisto;
- b) un assegno circolare non trasferibile, o vaglia postale circolare non trasferibile, intestato a "*Tribunale di Enna - Proc.Es.26/2014 R.G.E.*" in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione ed a pena di inefficacia dell'offerta, somma che verrà trattenuta in caso di mancato e/o intempestivo pagamento del saldo del prezzo;
- c) dichiarazione espressa, circa l'eventuale possesso dei requisiti per poter usufruire dei privilegi fiscali per l'acquisto della prima casa di residenza ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 7 febbraio 1985 n° 12 convertito, con modificazioni, nella Legge 5 aprile 1985 n° 118, o per poter usufruire di altre agevolazioni previste dalla legge, salva la facoltà di poter depositare successivamente all'aggiudicazione la relativa documentazione, prima comunque del versamento del saldo del prezzo;
- d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, delle disposizioni generali sulle condizioni di vendita e del presente avviso;
- e) l'espressa dichiarazione di dispensare gli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze;

Gli assegni circolari depositati unitamente alle offerte saranno restituiti a coloro che non si saranno resi aggiudicatari immediatamente dopo la gara.

**L'offerta, in busta chiusa, intestata al sottoscritto professionista delegato non è efficace se perviene oltre il termine fissato e non seguendo le modalità indicate, se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato o se non viene prestata la cauzione minima pari al 10% del prezzo offerto nei modi stabiliti.**

#### **PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA**

Per partecipare ad una vendita telematica è necessario presentare l'offerta con modalità telematica, accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche.

L'offerta di acquisto in via telematica deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" - messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) - entro le **ore 11.00 del 14 LUGLIO 2026, giorno precedente** la data fissata per la vendita e deve essere inviata all'indirizzo PEC del ministero della giustizia:[offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it). Non saranno accolte offerte presentate oltre il termine indicato. Dal sito web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile al seguente link:  
[http://pst.giustizia.it/PST/it/pst\\_26\\_1.wp?previousPage=pst\\_26&contentId=DOC4003](http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_26_1.wp?previousPage=pst_26&contentId=DOC4003).

L'offerta d'acquisto telematica con i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il presentatore dovrà coincidere con l'offerente, pertanto, l'offerta dovrà pervenire dalla casella Pec riferibile unicamente all'offerente, salvo l'ipotesi di offerta di acquisto in comunione. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015). L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario N. IT75A0326822300052136399670, valido solo ed esclusivamente ai fini del deposito della cauzione, intestato al gestore della vendita telematica, opportunamente oscurato e tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale "*Tribunale di Enna - Proc.Es.26/2014 R.G.E., versamento cauzione Lotto n...*", dovrà essere effettuato **almeno 5 giorni prima della data stabilita per la vendita telematica** in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il giorno precedente la data dell'udienza di vendita telematica.

Ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto corrente al momento dell'apertura della busta, ovvero l'assegno non risulterà inserito all'interno della stessa, l'offerta sarà esclusa. In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

**L'offerta d'acquisto è irrevocabile** e deve contenere tutte le indicazioni di cui all'art. 12 del D.M. n.32 del 2015 e, specificatamente:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Se il soggetto offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione

L'offerta d'acquisto telematica con i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il presentatore dovrà coincidere con l'offerente, pertanto, l'offerta dovrà pervenire dalla casella Pec riferibile unicamente all'offerente, salvo l'ipotesi di offerta di acquisto in comunione. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015). L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario N. IT75A0326822300052136399670, valido solo ed esclusivamente ai fini del deposito della cauzione, intestato al gestore della vendita telematica, opportunamente oscurato e tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. Il bonifico, con causale "*Tribunale di Enna - Proc.Es.26/2014 R.G.E., versamento cauzione Lotto n...*", dovrà essere effettuato **almeno 5 giorni prima della data stabilita per la vendita telematica** in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il giorno precedente la data dell'udienza di vendita telematica.

Ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto corrente al momento dell'apertura della busta, ovvero l'assegno non risulterà inserito all'interno della stessa, l'offerta sarà esclusa. In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

**L'offerta d'acquisto è irrevocabile** e deve contenere tutte le indicazioni di cui all'art. 12 del D.M. n.32 del 2015 e, specificatamente:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Se il soggetto offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in regime di comunione

**All'offerta in via telematica, a pena di inammissibilità, dovranno essere allegati** redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante: 1) il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto sopra indicato dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; 2) il pagamento dell'importo dovuto a titolo di imposta di bollo, fermo restando che il mancato versamento non determina l'inammissibilità dell'offerta salvo il recupero coattivo;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma 7 del D.M. 227/2015*;
- se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c..Una volta trasmessa la busta digitale, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica.

#### **SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA**

L'udienza per la deliberazione sulle offerte ovvero per la gara tra eventuali più offerenti di cui all'art. 573 c.p.c. avverrà il giorno **15 LUGLIO 2026, alle ore 09.00 innanzi al sottoscritto professionista delegato presso la sala aste del Tribunale di Enna, alla sola presenza degli offerenti.**

In caso di offerte presentate su supporto digitale, il portale del gestore della vendita telematica assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle offerte e sostituisce i nominativi con pseudonimi od altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Si precisa che, anche nel caso di mancata comparizione dell'unico offerente o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore. Nel giorno e ora stabiliti per lo

svolgimento della vendita senza incanto presso la Sala aste del Tribunale di Enna, il Professionista Delegato, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita telematica, alla presenza degli offerenti, ove comparsi, procederà all'apertura sia delle buste cartacee che di quelle telematiche formulate dagli offerenti e verificherà l'efficacia delle offerte d'acquisto ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 571 c.p.c. con le seguenti modalità:

a) le buste presentate con modalità analogica (cartacea) saranno aperte dal Professionista Delegato che ne controllerà la regolarità alla presenza degli offerenti e verranno inserite nella piattaforma onde consentire anche agli utenti connessi telematicamente di venire a conoscenza delle offerte cartacee presentate;

b) le buste presentate con modalità telematica verranno aperte tramite la piattaforma del Gestore, consentendo la visione delle operazioni sia agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa che agli offerenti presenti in sala.

#### **Presentazione di una sola offerta cartacea o telematica**

Fermo restando l'adempimento di tutti i requisiti di validità come sopra specificati:

a) Se il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso, l'offerta sarà senz'altro accolta.

b) Se il prezzo offerto è inferiore di oltre il 25% (venticinque per cento) al prezzo base indicato nel presente avviso l'offerta sarà ritenuta irricevibile. In tale caso, l'assegno circolare non trasferibile allegato all'offerta verrà immediatamente restituito dal Delegato all'offerente escluso.

c) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso in misura non superiore al 25% (venticinque per cento) e non risultano essere presentate istanze di assegnazione da parte del creditore procedente o dei creditori intervenuti, ai sensi dell'art 588 c.p.c., il bene verrà aggiudicato all'unico offerente, salvo che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3° c.p.c. Si applicano le disposizioni degli artt. 573, 574 e 577 c.p.c.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito di gara fra offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante ai sensi dell'art. 588 e ss. c.p.c.

#### **Presentazione di più offerte cartacee o telematiche**

Ferma restando, anche in tal caso, l'inefficacia e la conseguente esclusione dalla procedura di aggiudicazione delle offerte nelle quali sia stato indicato un prezzo inferiore di oltre il 25% (venticinque per cento) al prezzo base indicato nel presente avviso, esaurito l'esame delle offerte analogiche e telematiche valide, il Professionista Delegato provvederà ad indire una **gara d'asta con la modalità sincrona mista** tra gli offerenti con modalità cartacea comparsi personalmente all'udienza di vendita innanzi al professionista delegato e quelli con modalità telematica le cui offerte siano risultate regolari. Ogni offerente ammesso sarà evidentemente libero di partecipare o meno alla gara. Il Professionista Delegato inviterà quindi gli offerenti ammessi ad effettuare rilanci nella misura minima indicata nel presente avviso, da formalizzarsi entro e non oltre 1 (uno) minuto da ogni precedente rilancio, considerando quale base iniziale d'asta il prezzo indicato nell'offerta più alta. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di 1 minuto senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà

dichiarato aggiudicatario del bene. Il bene verrà quindi aggiudicato a colui che avrà effettuato l'ultimo rilancio più alto. Non è però consentito l'inserimento di importi con decimali.

In caso di adesione alla gara:

- qualora all'esito della stessa, l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà aggiudicato al maggior offerente;
- qualora l'offerta maggiore formulata sia di importo pari o superiore all'offerta minima ma inferiore al prezzo base d'asta, il maggior offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che non siano state presentate istanze di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 c.p.c. e che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3° c.p.c..

Ove la gara non abbia luogo per mancanza di adesione degli offerenti e debba procedersi all'assegnazione, al fine di determinare l'offerta migliore saranno applicati i seguenti criteri:

- priorità al maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, si darà priorità al maggior importo della cauzione versata indipendentemente dal termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di cauzione prestata, si darà priorità al minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del saldo prezzo, si darà priorità all'offerta depositata per prima. In tal caso varrà l'ora di presentazione.

Per quanto non richiamato nel presente avviso si applica quanto stabilito dagli artt. 569 e ss. c.p.c. Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale.

### **ONERI DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di aggiudicazione, nel termine stabilito (al massimo 90 gg. dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta) l'aggiudicatario, dovrà depositare sul conto corrente intestato alla procedura n. 000106709626 Banca Unicredit Spa Ag. Nicosia IBAN: IT70W0200883670 000106709626 il saldo prezzo (intero prezzo di aggiudicazione detratta la somma versata per cauzione) e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (comprehensive degli oneri fiscali e tributari, della metà del compenso spettante al delegato per la fase di trasferimento del bene come previsto dal D.M.227/15 e delle spese connesse alla registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento) nella misura che gli verrà indicata dal professionista delegato entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ove detta somma risultasse insufficiente, l'aggiudicatario dovrà integrarla nella misura comunicata dal professionista delegato entro 15 gg. dalla predetta comunicazione (inoltrata a mezzo PEC o nota A/R), a pena di decadenza dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno imputate, in primo luogo, al pagamento delle spese di trasferimento e delle altre voci di spesa sopra citate e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. L'aggiudicatario o l'assegnatario che non provvedano al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'articolo 587 c.p.c. Si avvisa che in caso di richiesta ex art. 41 TUB avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito nei 15 giorni antecedenti il versamento del residuo prezzo) saranno calcolate approssimativamente le somme necessarie per la liquidazione dei compensi del

professionista delegato e del custode, per il pagamento delle imposte e delle spese di registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento e di cancellazione dei gravami esistenti e per l'eventuale definitiva liberazione del bene. Così effettuato il calcolo delle somme dovute alla procedura, il delegato comunicherà quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura; in ogni caso, sarà tenuta a disposizione della procedura una somma non inferiore ad € 15.000,00. L'aggiudicatario o l'assegnatario, ai sensi dell'art. 41, co. 5, D.Lgs. n. 385/93 T.U.B, hanno facoltà di subentrare, senza autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 gg. dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. In ogni caso, il trasferimento del bene espropriato e il subentro nel contratto di finanziamento previsto dal co. 5 T.U.B. restano subordinati all'emanazione del decreto di trasferimento previsto dall'art. 586 c.p.c.

Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, imposte ipotecarie e catastali, oltre al 50% compenso spettante al delegato per la fase di trasferimento del bene e del connesso rimborso spese generali) sono a totale carico dell'aggiudicatario, mentre le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito saranno a carico del procedimento esecutivo. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento e, in ogni caso, non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento. L'aggiudicatario potrà finanziare il versamento del prezzo mediante stipulazione di un contratto di mutuo garantito da iscrizione ipotecaria sullo stesso immobile aggiudicato. La richiesta di agevolazioni fiscali (ad esempio c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), deve essere fatta contestualmente alla presentazione dell'offerta, salva la facoltà di deposito innanzi al professionista delegato entro e non oltre il versamento del saldo prezzo. Il trasferimento dell'immobile aggiudicato è subordinato al tempestivo ed integrale pagamento del prezzo e degli oneri fiscali necessari per il perfezionamento della vendita. In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, verrà dichiarata la sua decadenza e la cauzione versata sarà incamerata a titolo di multa. In relazione all'attuazione dell'ordine di liberazione o del provvedimento di cui all'articolo 586, comma 2 c.p.c., l'aggiudicatario dovrà comunicare, già al momento dell'aggiudicazione provvisoria, se intende richiederne l'attuazione a spese e cura della procedura o intende rinunciarvi.

#### **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA FORZATA**

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive anche in relazione alla Legge n° 47/1985 e sue successive modificazioni e integrazioni e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona a partecipazione mista, ai sensi del DM 32/2015".

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti

la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L.28.2.1985 n.47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 06.6.2001 n.380, purché presenti la domanda di concessione o permesso in sanatoria entro gg. 120 dalla notifica del decreto di trasferimento.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge e, in particolare, quelle relative al D.M. 32/2015 per la vendita sincrona mista.

Si dà avviso ai creditori che eventuali istanze di assegnazione ex art. 589 c.p.c. dovranno essere depositate dieci giorni prima della data fissata per la vendita, direttamente al professionista delegato, presso il suo studio.

La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di consulenza tecnica d'ufficio, agli atti di causa, che potranno essere consultate previo necessario appuntamento telefonico al n. 0935/577881 oppure 3286424072, Pec: [giuseppa.digrizia@avvnicosia.legalmail.it](mailto:giuseppa.digrizia@avvnicosia.legalmail.it), presso lo studio del sottoscritto professionista, sito in Nicosia alla Via S. Agata n.36. o sui siti internet: [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net); [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it); [www.casa.it](http://www.casa.it), [www.subito.it](http://www.subito.it), [www.idealista.it](http://www.idealista.it) [www.bakeca.it](http://www.bakeca.it), su newspaper digitale di Astalegale.net.

Il presente avviso sarà reso pubblico almeno 55 giorni prima della presentazione delle offerte mediante pubblicità sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle vendite pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>); pubblicazione 45 gg. prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita, della perizia di stima, planimetrie, foto sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). a cura di Aste Giudiziarie Inlinea Spa e sul sito internet [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) a cura di Astalegale.net S.p.A.

Inoltre, sarà data pubblicità mediante pubblicazione su newspaper digitale aste e affissione cartello Vendesi.

Si avvisa che il sottoscritto professionista delegato effettuerà presso il proprio studio - ad eccezione dell'esame delle offerte di acquisto e della vendita che avranno luogo nei locali dell'intestato Tribunale - tutte quelle attività che, a norma degli artt. 571 ss c.p.c, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione e che ogni ulteriore informazione sull'incanto potrà essere acquisita, previo appuntamento telefonico ai nn. 0935/577881 oppure 3286424072, presso lo stesso studio, sito in Nicosia alla Via S. Agata n. 36.

Enna, li 13.04.2026

Il professionista delegato  
Avv. *Giuseppa Di Grazia*

